

## Appuntamenti

Stasera ritorno in Santo Spirito, poi tappe al Geografico Militare e al Bargello  
Uno spettacolo dopo l'altro per la Compagnia diretta da Fabio Baronti  
«Siamo dei privilegiati perché riusciamo a vedere palcoscenici non usuali»

# VIAGGI TEATRALI LA CITTA' DELLE SEGGIOLE

Nel 2006 ha inventato i «viaggi teatrali»: spettacoli itineranti all'interno di un monumento, una chiesa, un palazzo, un giardino che sono un tuffo nel passato, tra curiosità e aneddoti raccontati da personaggi che li hanno vissuti. Lui è Fabio Baronti, il direttore della Compagnia delle Seggiole, di settimana in settimana protagonista di spettacoli di successo. Come quello che torna — a grande richiesta — stasera (ore 20 e poi il 10 dicembre con una doppia replica) nella basilica di Santo Spirito. Si intitola *...Che nel mondo non se ne trova una simile*, ed è scritto da Riccardo Ventrella, la regia è di Sabrina Tinalli, ed è pieno di storie. Come quella su Ser Filippo Brunelleschi che voleva la facciata della chiesa rivolta verso l'Arno.

perché chi arrivava dal fiume la ammirasse come una luce, ma non poté realizzare il suo progetto per vincoli urbanistici. Stasera sarà proprio il mitico architetto fiorentino a dare il benvenuto. E sarà in buona compagnia: con lui Giuliano da Sangallo, autore della sagrestia, un giovane Michelangelo che qui trovò ricovero nel 1492 e realizzò *Il Crocifisso*, una simpaticissima donna del popolo e un padre agostiniano che conobbe Lutero. «Lutero passò da Firenze e sembra che disse anche messa», dice Baronti, pronto ad un tour de force che lo vedrà tornare anche all'Istituto Geografico Militare (il 26 novembre) con *Le carte che hanno fatto la storia*. Anche in questo caso le curiosità non mancheranno: qui ci lavorò per 18 mesi

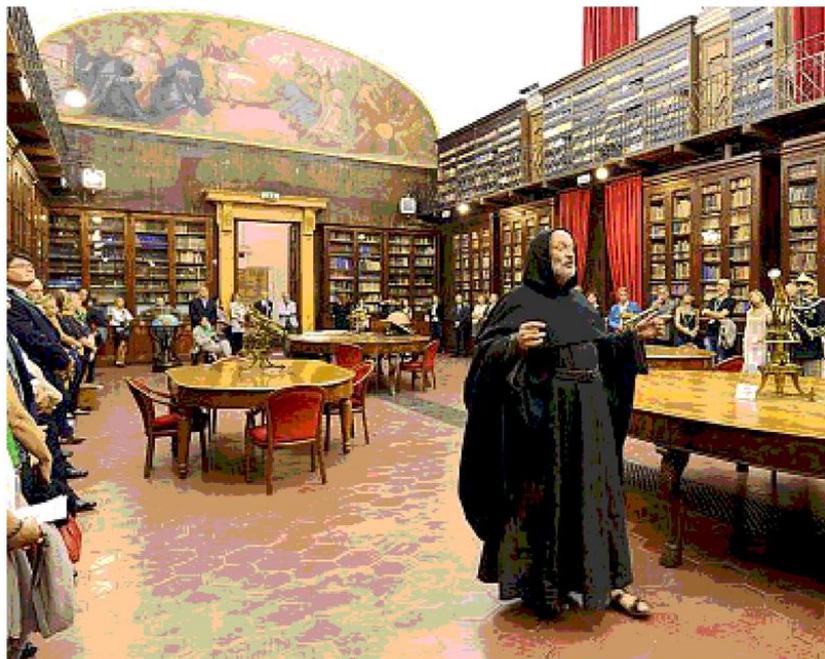
durante la guerra Marcello Mastroianni. Insieme all'attore si incontreranno Nicolò da Uzzano, Amerigo Vespucci, un cartografo e un priore dei Servi di Maria. «Questi spettacoli intercettano un pubblico non strettamente teatrale, famiglie, giovani, ragazzi», spiega ancora Baronti. La Compagnia porta il teatro in altri luoghi (dalla Certosa al Museo di anatomia di Careggi, dal Bargello a Casa Martelli) o porta il pubblico a teatro in orari inusuali: è il caso de *I racconti del terrore* di Edgar Allan Poe (23-25 novembre, poi a dicembre) **alla Pergola**, a cavallo della mezzanotte. «Se un luogo ci piace cerchiamo di costruirci uno spettacolo. Noi diventiamo accessori del monumento che raccontiamo ma ne siamo orgogliosi: siamo dei

privilegiati perché riusciamo a vedere palcoscenici non usuali». Anche un grande magazzino come Ikea può diventare un palco: il 25 novembre a Sesto ci sarà *Pinocchio*, ma senza il suo protagonista. A dicembre tappa al Bargello con la proposta *All'ombra del potere* che farà scoprire personaggi che qui hanno avuto a che fare con la giustizia. Il primo viaggio della Compagnia delle Seggiole fu *In sua movenza è fermo* tra le quinte della **Pergola**: a febbraio saranno 300 repliche e 13 stagioni. E tra le future sfide potrebbe esserci il Forte che Baronti vorrebbe narrare ai fiorentini.

**Ivana Zuliani**

### Da sapere

Sono numerosi gli spettacoli a cura della Compagnia delle Seggiole in chiese, palazzi, teatri e musei di Firenze. In ogni tappa il racconto del luogo con tanti aneddoti e curiosità (Accanto lo spettacolo all'Istituto Geografico Militare dedicato alle carte che hanno fatto la storia)



Peso: 27%



**Gallery**  
Dall'alto:  
lo spettacolo in  
Santo Spirito  
con Fabio  
Baronti  
(a destra) nei  
panni di  
Brunelleschi;  
Edgar Allan  
Poe alla  
Pergola e gli  
attori della  
Compagnia  
delle Seggiole  
al Museo  
Nazionale  
del Bargello



Peso: 27%